

**Prova cantonale di italiano – IV media
Anno scolastico 2002 / 2003**

ISTRUZIONI PER I DOCENTI DI ITALIANO

1. Presentazione della prova

La prova d'italiano di quest'anno verte sulla comprensione testuale. Partendo da una serie di testi, ai ragazzi vengono proposte alcune attività volte a verificare, in modi diversi, la loro capacità di capire il significato di ciò che leggono.

Attività 1: correggere le incongruenze

Individuare ed evidenziare, all'interno di un testo, una serie di elementi non pertinenti che ne compromettono la coerenza complessiva.

Attività 2: seguire la sequenza dei fatti

Riconoscere e ricostruire l'organizzazione espositiva di un testo, riordinando logicamente una serie disordinata di frasi date.

Attività 3: riconoscere alcuni aspetti dell'atto comunicativo

Identificare il mittente, lo scopo del testo e le domande cui la lettera fornisce una risposta.

Attività 4: cogliere l'idea centrale e gli elementi importanti

Rispondere a domande volte a verificare sia la comprensione globale dell'articolo proposto sia l'individuazione di altri elementi rilevanti presenti nel testo.

Attività 5: trovare e utilizzare convenientemente informazioni date

Essere in grado, partendo dalla lettura di un testo a carattere normativo e riflettendo su una serie di frasi, di riferirsi in modo pertinente alle regole elencate e di esprimere un giudizio sulla validità di un enunciato o sulle sue differenti sfumature di significato.

La prova, pur non seguendo un percorso organico e concatenato, si articola tuttavia in proposte di lavoro che, su gradi diversi di difficoltà e con differenti modalità operative, sollecitano di volta in volta l'attivazione dei principali processi relativi alla comprensione dei testi scritti. Le prime quattro attività sono volte a verificare l'acquisizione di competenze di comprensione di base; l'ultima attività il raggiungimento di obiettivi più avanzati.

La prova è divisa in due parti. La prima parte, costituita dalle attività 1, 2 e 3, viene svolta durante le prime due ore di lezione. Alla fine delle due ore i docenti sorveglianti ritirano il materiale distribuito ai ragazzi. La seconda parte, con le attività 4 e 5, inizia dopo la pausa e continua fino alla fine della quarta ore di lezione; questo anche per permettere agli allievi più deboli di poter portare a termine il lavoro loro proposto.

Trattandosi di una prova di comprensione, dove ai ragazzi non viene chiesto un lavoro personale di elaborazione di testi, ma semplicemente una serie di risposte brevi e precise a delle richieste poste, è maggiore il rischio o la tentazione di copiare dai compagni. Per garantire un minimo di oggettività nella valutazione dei risultati, invitiamo quindi i docenti sorveglianti a creare le condizioni necessarie affinché questo non avvenga.

Gli allievi possono consultare il dizionario.

2. Soluzioni

Attività 1

Versione originale del testo

Bellinzonese, monti di Mornera: parapendista salvato da un Sms

Ritrovato dalla Rega il parapendista precipitato.

Bellinzona 22 marzo 2003 - Brutta avventura fortunatamente a lieto fine nel primo pomeriggio di ieri per un parapendista cinquantenne precipitato sui monti sopra Monte Carasso e salvato grazie ad un messaggino mandato attraverso il proprio telefono cellulare.

Verso le 13 la Rega era stata allarmata dalla moglie dello sportivo precipitato nella regione dei monti di Mornera. Da parte del marito le era giunta, via cellulare, una chiamata di soccorso, che però era risultata a malapena comprensibile a causa della precaria copertura di rete. L'uomo lamentava ferite varie.

La centrale operativa della Rega ha immediatamente tentato di rintracciare il cellulare del disperso, ma essendo il segnale di rete troppo debole per una comunicazione a voce, il capo interventi gli ha mandato un Sms invitandolo a rispondere per avere l'indicazione del luogo esatto dell'incidente. Intanto l'eliambulanza della base Rega Ticino ha iniziato una ricerca aerea in zona Mornera, da dove era partito il parapendista. Teleguidati dalla centrale operativa, che nel frattempo aveva ricevuto la risposta via sms, i soccorritori aerei hanno localizzato il ferito nei pressi della Capanna Albagno sui Monti Mornera.

Dopo le prime cure sul posto, il ferito verso le 14.30 è stato ricoverato all'ospedale regionale di Locarno. La sua vita non è in pericolo.

Attività 2

Ordine logico del testo:

3 – 5 – 6 – 1 – 8 – 2 – 9 – 4 – 7

Versione originale del testo

Da una ventina d'anni alcuni studiosi giapponesi seguono il comportamento di alcune colonie di macachi (*Macaca fuscata*) indigeni nel sud del Giappone. Una di queste colonie, che abita la meridionale isoletta di Koshima, ha offerto recentemente agli scienziati forse il più bell'esempio dell'instaurarsi e dell'evolversi di una nuova e semplice cultura animale. Era da parecchio tempo ormai che i macachi di Koshima venivano regolarmente nutriti con patate dolci, quando una giovane femmina chiamata Imo, di poco più di un anno d'età, mostrò per la prima volta un nuovo comportamento. Esso consisteva nell'immergere la sua patata nell'acqua del ruscello e nel togliere accuratamente ogni traccia di sabbia con l'altra mano. Da quel momento ogni patata venne lavata da Imo e solo dopo mangiata. L'intelligente novità progressivamente si espanse nel gruppo, finché divenne patrimonio culturale dei più. Fu poi la nuova e ormai comune esigenza, e insieme il caso, una momentanea siccità del ruscello, a determinare il successivo progresso culturale dei macachi. Questi, infatti, avevano ormai assunto l'abitudine di lavare le patate dolci; la scarsità d'acqua dolce li spinse quindi in riva al mare. Lì le patate, che venivano lavate con l'acqua salata, acquistarono un nuovo sapore, evidentemente non sgradevole. A seguito di ciò oggi l'abitudine delle scimmie di Koshima è questa: andare con le patate in riva al mare e lì, boccone per boccone, condirle, intingendole nell'acqua salata. Ciò avviene naturalmente anche quando l'acqua dolce è abbondante.

Attività 3

1. Chi invia questa lettera agli allievi?

La bibliotecaria

2. Quale scopo ha la lettera?

Rispondere a una precedente richiesta da parte degli allievi

3. Elenca in modo sintetico quali possono essere state tutte le richieste o le critiche o i suggerimenti a cui viene data risposta in questa lettera:

- a. essere più gentile e cordiale
- b. prolungare oltre le due ore disponibili l'accesso a Internet dalla biblioteca
- c. aumentare il credito disponibile per l'acquisto di libri proposti dagli allievi
- d. aumentare il numero di visite delle classi
- e. acquistare un secondo divano
- f. evitare ritardi della bibliotecaria
- g. dotare la sala di lettura di un'altra tenda
- h. sollecitare la riparazione della seconda fotocopiatrice
- i. variare il genere di musica proposto in sottofondo

Attività 4

1. Qual è lo scopo principale che l'autore si propone scrivendo questo testo? Contrassegna con una crocetta la risposta che ritieni più giusta.

☒ Far riflettere sui motivi per cui non c'è più l'abitudine di cantare in pubblico.

2. Uno degli aspetti di cui tratta questo articolo è costituito dalle condizioni di lavoro odierne in rapporto a quelle del passato. Quali differenze evidenzia l'autore?

- L'ambiente è in generale più rumoroso; le tecnologie sono più impegnative e le condizioni di lavoro sono diventate frenetiche.

3. Indica gli altri elementi evidenziati dall'autore e che scoraggiano l'abitudine di cantare fuori casa.

- Le musiche sono meno melodiose e troppo cerebrali; le canzoni che preferiscono i giovani sono in inglese; l'atteggiamento verso la musica è caratterizzato da maggior individualismo e da un atteggiamento consumistico passivo.

Attività 5

Esercizio 1

- Preferirei che tu non andassi a giocare.

Regola n. 2.3

- Gli comprerò il motorino, a condizione che lui superi la classe.

Regola n. 2.1

- Vi offrirò un viaggio se vi comportate bene.

Regola n. -

- È opportuno che tu svolga bene questo esercizio.

Regola n. 2.4/2.3

- In qualsiasi luogo tu vada, ti raggiungerò.

Regola n. 2.2

- Non puoi avere tutto ciò che vuoi.

Regola n. -

Esercizio 2

- So che ha detto la verità.

Regola n. -

- Ritengo che ha sempre detto la verità. (eventuale correzione: abbia)

Regola n. 2.3

- Non ero sicuro che Maria aveva eseguito il lavoro. (eventuale correzione: avesse eseguito)

Regola n. 2.3

- Nonostante era già tardi, procedeva lentamente. (eventuale correzione: fosse)

Regola n. 2.1

- Dubito che gli allievi di quell'insegnante capiscano le sue spiegazioni. (eventuale correzione: capiscano)

Regola n. 2.3

Esercizio 3

- 1a) I ragazzi vanno a dormire.

Costatazione di un fatto

- 1b) I ragazzi vadano a dormire.

Ordine (1.2)

- 2a) Siete stati lodati dal maestro perché avete costruito il modellino a regola d'arte.

Frase causale

- 2b) Siete stati incoraggiati dal maestro perché costruite il modellino in modo molto preciso.

Frase finale

- 3a) Siate sempre felici.

Augurio (1.1)

- 3b) Siete sempre felici.

Costatazione

3. Valutazione

Attività 1: partendo da un articolo di cronaca, l'allievo sa individuare gli elementi che ne compromettono la coerenza testuale.

- Elementi estranei presenti nel testo: 10

9 – 10 elementi	buono	punti 2
8 elementi	sufficiente	punti 1
meno di 8 elementi	insufficiente	punti 0

Attività 2: partendo da una serie di frasi date in modo disordinato, l'allievo è in grado di ricostruire l'ordine logico di un testo.

- Elementi da riordinare: 9

ricostruzione completamente corretta	punti 2
ricostruzione solo parzialmente corretta: la coerenza del testo non è però del tutto compromessa.	punti 1
ricostruzione scorretta	punti 0

Attività 3: partendo da un testo, l'allievo è in grado di riconoscerne il mittente, lo scopo e la situazione comunicativa (da una risposta sa risalire alla relativa domanda).

- Premesso che tutti devono essere in grado di rispondere alle domande 1 e 2 e che gli elementi da rintracciare sono 9:

risposte 1, 2; più 6 elementi	buono	punti 2
risposte 1, 2; più 4-5 elementi	sufficiente	punti 1
risposte 1, 2; meno di 4 elementi	insufficiente	punti 0

Attività 4: l'allievo sa cogliere l'idea centrale e gli elementi importanti di un testo.

- Elementi da individuare: 7

1. Far riflettere sui motivi per cui non c'è più l'abitudine di cantare in pubblico;
2. l'ambiente in generale è più rumoroso;
3. le tecnologie sono più impegnative;
4. le condizioni di lavoro sono diventate frenetiche;
5. le musiche sono meno melodiose e troppo cerebrali;
6. le canzoni che preferiscono i giovani sono in inglese;
7. l'atteggiamento verso la musica è caratterizzato da maggior individualismo e da un atteggiamento consumistico passivo.

più di 5 elementi	buono	punti 2
4 – 5 elementi	sufficiente	punti 1
meno di 4 elementi	insufficiente	punti 0

Attività 5: partendo da un testo di riferimento dato, l'allievo è in grado:

- a) di utilizzare il congiuntivo in modo corretto;
- b) di riflettere sulle scelte linguistiche fatte, riconducendole alle regole cui direttamente fanno riferimento;
- c) di spiegare i diversi significati che una frase può assumere a dipendenza del modo verbale scelto.

Esercizi 1 e 2 (Uso: 11 elementi)		
più di 8 elementi	buono	punti 2
7 – 8 elementi	sufficiente	punti 1
meno di 7 elementi	insufficiente	punti 0

Esercizi 1 e 2 (Regola: 11 elementi)		
più di 6 elementi	buono	punti 2
5 – 6 elementi	sufficiente	punti 1
meno di cinque	insufficiente	punti 0

Esercizio 3 (Significato: 6 elementi)		
più di 4 elementi	buono	punti 2
3 – 4 elementi	sufficiente	punti 1
meno di 3 elementi	insufficiente	punti 0

Valutazione globale:

Punti totali: 14

Punti 10 - 14: buono
Punti 8 - 9: sufficiente
Meno di 8 punti: insufficiente

SCHEDA RIASSUNTIVA DEI RISULTATI DELLA CLASSE

Sede:

Classe: Docente:

N.ro di allievi che hanno svolto la prova:

	Risultati buoni	Risultati sufficienti	Risultati insufficienti
Attività 1			
Attività 2			
Attività 3			
Attività 4			
Attività 5 - Uso			
Attività 5 - Regole			
Attività 5 - Significato			
Totale			

OSSERVAZIONI:

La scheda riassuntiva dei risultati della classe deve essere inviata **entro lunedì 9 giugno 2003** al seguente indirizzo:
Esperti per l'insegnamento per l'italiano
Centro di documentazione
6593 Cadenazzo